

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, COMUNE DI MIRANDOLA (MO), UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE, ISTITUTO STORICO MODENA, FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA PER IL FUNZIONAMENTO E LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DEL "CENTRO DOCUMENTAZIONE SISMA 2012".

L'anno 2021 il giorno Del mese di

TRA LE PARTI

REGIONE EMILIA ROMAGNA, con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 50, in quest'atto rappresentata dal Sottosegretario alla Presidenza di Giunta **Davide Baruffi** che agisce esclusivamente in tale sua veste;

COMUNE DI MIRANDOLA, con sede a Mirandola (MO) - Via G. Giolitti n. 22, in quest'atto rappresentato dal sindaco **Alberto Greco**, che agisce esclusivamente in tale sua veste;

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD, con sede in Medolla (MO), via Rimembranze n. 19, in quest'atto rappresentata dal Presidente pro tempore **Lisa Luppi**, che agisce esclusivamente in tale sua veste;

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA, con sede in Bologna, Via Zamboni n.33, in quest'atto rappresentata dal Rettore **Prof. Francesco Ubertini** che agisce esclusivamente in tale sua veste;

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA, con sede in Ferrara, via L. Ariosto n. 35, in quest'atto rappresentata dal Rettore pro-tempore **Prof. Giorgio Zauli**, che agisce esclusivamente in tale sua veste;

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA, con sede in Modena, Via Università n. 4, in quest'atto rappresentata dal Rettore pro-tempore **Prof. Carlo Adolfo Porro**, che agisce esclusivamente in tale sua veste;

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA, con sede in Parma, Via Università n. 12, in quest'atto rappresentata dal Rettore **Prof. Paolo Andrei**, che agisce esclusivamente in tale sua veste;

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA, con sede in Bologna, via Castagnoli n. 1, in quest'atto rappresentato dal Vicedirettore Generale **Bruno E. Di Palma**, che agisce esclusivamente in tale sua veste;

ISTITUTO STORICO MODENA, con sede in Modena, Via Ciro Menotti 137, in quest'atto rappresentato dalla Presidente **Daniela Lanzotta**, che agisce esclusivamente in tale sua veste;

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA, con sede in Mirandola (MO), Piazza Castello n. 23, in quest'atto rappresentata dalla Presidente **Giorgia Butturi** che agisce esclusivamente in tale sua veste;

PREMESSO CHE:

- a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 verificatisi nel territorio del Comune di Mirandola (MO) ed in una vasta area estesa tra le province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, che hanno coinvolto 54 Comuni causando ingenti danni, si è innescata una tempestiva e coordinata gestione delle fasi di emergenza, di ricostruzione e di rilancio economico;
- nell'ambito di tali fasi sono stati prodotti, scambiati, raccolti documenti, prassi gestionali e materiali (cartacei, digitali, testuali, fotografici, video), che documentano, attraverso testimonianze, interviste, ricerche, articoli e pubblicazioni, l'impatto del terremoto sul territorio e la reazione della comunità;
- tale documentazione costituisce un importante patrimonio per la comunità in termini di testimonianza, elaborazione e trasmissione della memoria sociale e collettiva e può rappresentare un'interessante fonte di informazioni utili a coloro che per apprendimento o per affrontare situazioni analoghe volessero studiare l'esperienza emiliana;
- nel triennio 2017-2018-2019 è stato firmato fra le parti un primo protocollo con il quale si è promossa la creazione di un "Centro documentazione sisma 2012", individuando nel comune di Mirandola il soggetto istituzionale deputato al coordinamento delle attività triennali per la creazione del centro e della programmazione degli eventi relativi alla sua promozione;
- la legge regionale n. 26/2016 ha reso disponibile un contributo al Comune di Mirandola per l'attivazione e promozione del Centro di documentazione sisma per il triennio 2017-2019,
- nel triennio 2017 -2019 si sono attuate molteplici attività finalizzate alla creazione e promozione del "Centro Documentazione Sisma 2012", coinvolgendo tutti i soggetti e enti territoriali competenti per ruolo, funzione o finalità, ed in particolare la realizzazione di 3 eventi di livello nazionale sulla ricostruzione (Fare scuola -2017; Fare impresa -2018; Fare Comunità - 2019), la selezione e archiviazione della documentazione relativa al sisma, la realizzazione di un portale web per la consultazione della documentazione, diverse iniziative di promozione e diffusione e raccolta di ulteriore materiale inerente alla ricostruzione;
- il Centro Documentazione Sisma deve consolidarsi come:
 - qualificato e riconosciuto soggetto di riferimento in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale per la raccolta, conservazione e messa a disposizione della documentazione di carattere scientifico, tecnico e sociale nelle tematiche relative al sisma;
 - luogo di elaborazione collettiva per valorizzare i materiali raccolti attraverso iniziative ed interventi di promozione, analisi e studio sulla trasformazione dei territori e della società per effetto di shock esogeni quali il sisma;
 - attivatore di reti locali, nazionali e internazionali, finalizzate alla progettazione di iniziative culturali e scientifiche per la promozione e degli studi e delle iniziative connesse alle tematiche oggetto del centro.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Le premesse costituiscono parte integrante della convenzione.

Art. 1 OBIETTIVO

Obiettivo del presente Protocollo d'intesa è il funzionamento e il consolidamento del "Centro di Documentazione del Sisma 2012". Per il perseguimento di tale obiettivo i sottoscrittori del presente Protocollo si impegnano a:

1. concordare il programma triennale (2021, 2022, 2023) di eventi ed iniziative articolate e finalizzate alla promozione e alla crescita del Centro di Documentazione Sisma. In particolare l'obiettivo consiste nella realizzazione di progetti specifici ed iniziative che intercettino i diversi ambiti della vita di comunità, lavoro, famiglia, salute, scuola e formazione, prestando particolare attenzione allo svolgimento di attività culturali di ricerca, e di animazione territoriale, intese come veicolo efficace di testimonianza, lettura ed analisi in un contesto di memoria e/o di prospettiva, nonché nel proseguimento della raccolta e messa a disposizione di documentazione scientifica e tecnica al fine di definire e consolidare i servizi offerti dal Centro e la sua futura sostenibilità;
2. assicurare, mediante la designazione di propri rappresentanti, autorevoli esponenti del mondo universitario e della ricerca, il funzionamento del Comitato tecnico-scientifico, che avrà il compito di definire le linee di indirizzo per la realizzazione di azioni ed interventi da parte del "Centro di Documentazione Sisma 2012";
3. individuare ulteriori soggetti da coinvolgere nella promozione del "Centro di Documentazione del Sisma 2012" con i quali rapportarsi al fine di valorizzare il profilo del Centro stesso quale soggetto a valenza nazionale ed internazionale per l'analisi delle situazioni di criticità collettiva e di ricostruzione.

Art. 2 IMPEGNI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

La Regione Emilia-Romagna si impegna a:

1. designare i propri rappresentanti nel Comitato Tecnico Scientifico, anche coinvolgendo l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali, e Naturali nonché l'Agenzia regionale per la Ricostruzione;
2. contribuire alla progettazione e organizzazione del Programma triennale delle attività;
3. contribuire alla promozione "Centro di Documentazione del Sisma 2012" ed alla sua crescita.

Art. 3 IMPEGNI DEL COMUNE DI MIRANDOLA

Il Comune di Mirandola si impegna a:

1. designare i propri rappresentanti nell'ambito del Comitato Tecnico Scientifico;
2. coordinare i lavori per la progettazione e realizzazione del Programma triennale degli eventi e attività, d'intesa con l'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord;
3. coordinare tutte le attività finalizzate alla gestione e promozione del "Centro di Documentazione del Sisma 2012";
4. attivarsi per favorire la piena e fattiva partecipazione di varie realtà territoriali, con particolare riferimento ai Comuni facenti parte dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord e ad altri Comuni del cratere sisma 2012;
5. attivarsi per favorire il coinvolgimento di differenti soggetti in grado di apportare un significativo contributo alla realizzazione delle finalità del presente atto, promuovendo la loro adesione al protocollo ai sensi del successivo art. 7 o stipulando direttamente con questi stessi soggetti accordi di collaborazione per l'implementazione di determinati obiettivi del "Centro di Documentazione Sisma 2012".

Art. 4

IMPEGNI DEGLI ALTRI ENTI E ISTITUZIONI SOTTOSCRITTORI

Gli altri Enti e Istituzioni sottoscrittori del presente Protocollo di Intesa si impegnano a:

1. designare i propri rappresentanti nel Comitato Tecnico Scientifico;
2. contribuire alla progettazione e organizzazione del Programma triennale delle attività;
3. contribuire alla promozione del "Centro di Documentazione del Sisma 2012" ed alla sua crescita.

Art. 5

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico Scientifico è composto da due rappresentanti per ciascuno dei soggetti sottoscrittori del presente protocollo, individuati fra le figure competenti ed autorevoli del mondo universitario, culturale, scientifico e della ricerca. Il Comitato, i cui componenti restano in carica per tutta la durata del presente protocollo, si riunisce almeno due volte l'anno e fornisce gli indirizzi per la definizione del programma triennale.

Art. 6

IMPEGNI FINANZIARI

Eventuali impegni finanziari finalizzati alla realizzazione delle attività ed iniziative indicate potranno essere assunti con specifici, successivi e separati atti delle Amministrazioni e degli Enti sottoscrittori.

Art. 7

DURATA

Il presente Protocollo d'intesa ha durata triennale a partire dalla sua sottoscrizione, e termina con la realizzazione del programma delle iniziative dell'anno 2023. Eventuali proroghe potranno essere autorizzate con atti amministrativi degli enti e istituzioni partecipanti.

Art. 8 ULTERIORI ADESIONI

Il presente Protocollo di intesa è aperto ad eventuali ulteriori adesioni di altri Enti e soggetti interessati, previa approvazione da parte degli Enti già sottoscrittori.

Art. 9 CONTROVERSIE

Le parti concordano che definiranno amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente accordo. Qualora ciò non fosse possibile, le stesse rimettono la definizione delle controversie al giudizio del Foro di Modena.

Per la Regione Emilia - Romagna

Il Sottosegretario alla Presidenza di Giunta

Davide Baruffi

(firmato digitalmente)

Per il Comune di Mirandola

Il Sindaco

Alberto Greco

(firmato digitalmente)

Per l'Unione Comuni Modenesi Area Nord

La Presidente

Lisa Luppi

(firmato digitalmente)

Per l'Università degli Studi di Bologna

Il Rettore

Francesco Ubertini

(firmato digitalmente)

Per l'Università degli Studi di Ferrara

Il Rettore pro-tempore

Giorgio Zauli

(firmato digitalmente)

Per l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Il Rettore pro-tempore

Carlo Adolfo Porro

(firmato digitalmente)

Per l'Università degli Studi di Parma

Il Rettore

Paolo Andrei

(firmato digitalmente)

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Vice direttore generale

Bruno E. Di Palma

(firmato digitalmente)

Per l'Istituto Storico di Modena

La Presidente

Daniela Lanzotta

(firmato digitalmente)

Per la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola

la Presidente

Giorgia Butturi

(firmato digitalmente)